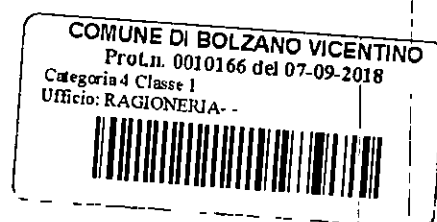


Comune di Bolzano Vicentino

(Provincia di Vicenza)



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(Quinquennio 2018 – 2023)

(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di **Bolzano Vicentino**, viene redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Tale relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario (o dal segretario generale), è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia. Ciò, al fine di operare un raccordo sistematico fra i vari dati e non aggravare il carico di adempimenti dell'ente.

Verranno in particolare analizzati:

- la situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando la gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni da intraprendersi per porvi rimedio;
- la misura dell'indebitamento comunale;
- gli eventuali rilievo degli organismi esterni di controllo (Corte dei Conti ed organo di revisione economico-finanziaria).

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ai sensi dell'art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione è riferita all'inizio del mandato del Sindaco **Daniele Galvan** in carica dal **11/06/2018**.

Il rendiconto della gestione **2017** è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. **31** del **16/07/2018**; in data **26/02/2018** con deliberazione n. **12** Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione **2018 / 2020**.

I riferimenti normativi

Visto il Testo Unico degli Enti Locali (267/2000);

Visto l'art.4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio **2018** è stato approvato il **26/02/2018** con atto deliberativo n. **12** esecutivo a termine di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio **2017** è stato approvato il **16/07/2018** con atto deliberativo n. **31** esecutivo a termine di legge.

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazione degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organismo consiliare, riguardanti la ricognizione sulla stato di attuazione dei programmi e dei progetti di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (DM 18 febbraio 2013 e DM 20 febbraio 2018);
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto **2017** (art.6, comma 4 del D.L. 95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati dagli organismi partecipati allegati al rendiconto **2017**.

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali
 - 1.1. Popolazione residente
 - 1.2. Organi politici
 - 1.3. Struttura organizzativa
 - 1.4. Condizione giuridica dell'Ente
 - 1.5. Gli atti contabili
 - 1.6. La politica tributaria
2. Parametri obiettivi di deficitarietà strutturale

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3. Situazione economico finanziaria dell'Ente
 - 3.1 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.
 - 3.2 – Il Conto Economico.
 - 3.3 – I valori patrimoniali
 - 3.4 – Il Bilancio di Previsione
 - 3.5 – Equilibrio finale di bilancio
 - 3.6 – Ricognizione dei Residui
4. Patto di Stabilità Interno
5. Indebitamento
 - 5.1. Utilizzo strumenti di finanza derivata
 - 5.2. Rilevazione flussi
6. Riconoscimento debiti fuori bilancio
7. Spesa per il personale
 - 7.1. Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio
 - 7.2. Spesa del personale pro-capite
 - 7.3. Rapporto abitanti dipendenti
 - 7.4. Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa per i rapporti di lavoro flessibile
 - 7.5. Spesa per i rapporti di lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge
 - 7.6. Rispetto dei limiti assunzionali delle aziende speciali e delle Istituzioni
 - 7.7. Fondo risorse decentrate
 - 7.8. Esternalizzazioni

PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

8. Rilievi della Corte dei conti
9. Rilievi dell'Organo di revisione

PARTE IV – SOCIETÀ PARTECIPATE E ORGANISMI CONTROLLATI

10. Società partecipate e organismi controllati
 - 10.1. Rispetto vincoli di spesa delle società controllate (*art. 76, c. 7 D.L. 112/2008*)
 - 10.2. Misure di contenimento delle dinamiche retributive per società controllate
 - 10.3. Le società partecipate
 - 10.4. Provvedimenti adottati in conseguenza dell'adozione del Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate
 - 10.5. Organismi controllati (*art. 2359, c. 1, nn. 1 e 2 Codice Civile*)
 - 10.6. Esternalizzazione attraverso società e organismi partecipati

PARTE I - DATI GENERALI**1. Dati generali****1.1 - Popolazione residente al 31-12:**

POPOLAZIONE	2013	2014	2015	2016	2017
Saldo al 31 dicembre	6.568	6.547	6.542	6.546	6.479

1.2 - Organi politici**GIUNTA**

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Daniele Galvan	11/06/2018
Assessore e Vicesindaco	Giovanni Calgaro	18/06/2018
Assessore	Raffaella Dal Sasso	18/06/2018
Assessore	Samantha Frigo	18/06/2018
Assessore	Marilisa Pettina	18/06/2018

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Daniele Galvan	11/06/2018
Consigliere	Raffaella Dal Sasso	11/06/2018
Consigliere	Marcello Minuzzo	11/06/2018
Consigliere	Giovanni Calgaro	11/06/2018
Consigliere	Samantha Frigo	11/06/2018
Consigliere	Monia Seprotto	11/06/2018
Consigliere	Marilisa Pettina	11/06/2018
Consigliere	Elio Cherobin	11/06/2018
Consigliere	Roberto Valente	11/06/2018
Consigliere	Gianluigi Feltrin	11/06/2018
Consigliere	Angela Zanini	11/06/2018
Consigliere	Massimo Berdin	11/06/2018
Consigliere	Massimo Carraro	11/06/2018

1.3 - Struttura organizzativa**Organigramma:****Struttura organizzativa**

EGRETARIO					
AREA I ECONOMICO FINANZIARIA responsabile P.O. in convenzione con altro Comune	AREA II SERVIZI ALLA PERSONA E DEMOGRAFICI Responsabile P.O. condiviso con Area IV	AREA III TECNICA EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA - ATTIVITA' PRODUTTIVE Responsabile P.O. condiviso con aree V e VI	AREA IV AMMINISTRATIVA Responsabile P.O. condiviso con Area II	AREA V TRIBUTI Responsabile P.O. condiviso con aree III e VI	AREA VI LLPP MANUTENZIONI Responsabile P.O. condiviso con aree III e V
Ufficio ragioneria	Ufficio anagrafe – elettorale – stato civile	Ufficio urbanistica	Ufficio affari generali	Ufficio Tributi	Uff. lavori pubblici e manutenzioni
	Ufficio servizi sociali	Ufficio edilizia privata	CED		
	Messo comunale	Ufficio attività produttive	Uff. servizi cimiteriali		
	Ufficio protocollo		Ufficio del personale		
			Biblioteca		

Direttore: **Non previsto;**

Segretario: **Supplente a scavalco;**

Numero dirigenti: **Non previsti;**

Numero posizioni organizzative: **3;**

Numero totale personale dipendente: **18**

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

Nel precedente mandato, l'Ente **non** è stato commissariato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)

1.5 – Gli atti contabili

Al 31/12/2017 risultano emessi n. **1.464** reversali e n. **1.881** mandati; i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti ;

Non si è ricorso all'anticipazione di cassa durante l'esercizio **2017**.

La situazione contabile e il saldo di cassa:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				819.794,52
RISCOSSIONI	(+)	658.112,50	4.135.935,87	4.794.048,37
PAGAMENTI	(-)	989.296,73	3.841.805,84	4.831.102,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			782.740,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			782.740,32
RESIDUI ATTIVI	(+)	611.847,68	402.993,70	1.014.841,38
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	95493,45	466785,87	562279,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			60.709,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			285.618,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			888.974,47

1.6 – La politica tributaria

IMU

Aliquote approvate dall'Ente:

Descrizione	2017
Abitazione principale e pertinenze (Categoria C2 – C6 – C7)	esente
Abitazione principale di pregio (Categoria A1 – A8 – A9)	0,40 %
Detrazione abitazione principale	€ .200,00
A10 – B – C1 – C3 – C4 – C5 – D (escluso D10) – Terreni – Terreni agricoli	0,76 %
Terreni agricoli posseduti e condotti da operatori iscritti previdenza agricola	esenti
A (escluso A10) – C2 – C6 – C7 – Aree edificabili	0,96 %
Comodato gratuito registrato con riduzione della base imponibile del 50%	0,96 %
C2 – C6 strumentale – D10	esente

TASI

Aliquote approvate dall'Ente:

Descrizione	2017
Abitazione principale e pertinenze (Categoria C2 – C6 – C7)	escluse
Abitazione principale di pregio (Categoria A1 – A8 – A9) – Alloggi assegnati IACP	zero
A10 – B – C1 – C3 – C4 – C5 – D (escluso D10)	0,20 %
A (escluso A10) – C2 – C6 – C7 – Aree edificabili - C2 – C6 strumentale – D10	0,10 %
Comodato gratuito registrato con riduzione della base imponibile del 50%	0,10 %
Terreni – Terreni agricoli	esenti

Addizionale IRPEF

Aliquote applicate dall'Ente:

Descrizione	2017
Da 0 a 15.000,00 euro	0,70 %
Da 15.000,00 a 28.000,00 euro	0,75 %
Da 28.000,00 a 55.000,00 euro	0,78 %
Da 55.000,00 a 75.000,00 euro	0,79 %
Oltre 75.000,00 euro	0,80 %
Soglia di esenzione	€ 12.000,00

TARI

Servizio rifiuti:

Descrizione	2017
Costi del servizio	€ 581.977,80
Proventi del servizio	€ 581.977,80
Tasso di copertura	100,00 %
Abitanti al 31/12/2017	6.479
Costo del servizio procapite	€ 89,83

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Servizi	Proventi 2017	Costi 2017	Copertura dei servizi 2017
Illuminazione votiva	€ 11.008,46	€ 8.172,88	134,69 %
Altri servizi – assistenza domiciliare	€ 17.615,97	€ 38.859,29	45,33 %
Totali	€ 28.624,43	€ 47.032,17	60,86 %

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

I parametri di deficitarietà presi in considerazione per il periodo antecedente al 2018 (rendiconto 2017) sono quelli definiti con decreto del Ministero dell'interno 18 febbraio 2013 e pubblicati in G.U. n. 55 del 6 marzo dello stesso anno. In particolare, i parametri prendono in considerazione: 1) l'eventuale disavanzo di amministrazione; 2) i residui attivi dei titoli 1° e 3° di nuova formazione; 3) i residui attivi dei titoli 1° e 3° provenienti dalla gestione residui; 4) il volume dei residui passivi; 5) l'eventuale presenza di procedimenti di esecuzione forzata; 6) l'entità delle spese di personale rispetto alle entrate correnti; 7) l'entità di mutui e prestiti rispetto alle entrate correnti; 8) l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio; 9) l'eventuale presenza di anticipazioni di tesoreria non rimborsate alla fine dell'anno; 10) l'eventuale esigenza di far fronte a squilibri di bilancio.

Detti parametri, relativamente all'esercizio 2017, risultano tutti negativi.

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se si rientra nella soglia

Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoei

L'Ente **non** ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del precedente mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

L'Ente **non** ha fatto ricorso, sempre nel periodo del precedente mandato, al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3 – Situazione economica finanziaria dell'Ente****3.1 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.**

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	83.873,87	265.112,65	819.794,52	782.740,32
Totale residui attivi finali	2.853.384,34	2.37.488,69	1.860.368,72	1.277.209,73	1.014.841,38
Totale residui passivi finali	2.198.752,70	1.882.089,37	1.329.050,37	1.096.527,54	562.279,32
Risultato di amministrazione	654.631,64	529.273,19	437.056,55	706.324,56	888.974,47
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	NO

La composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2017 risulta essere la seguente:

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		888.974,47
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		482.983,16
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2017		10.478,45
Fondo contenzioso		3.000,00
Accantonamenti diversi		4.746,30
	Totale parte accantonata (B)	501.207,91
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		-
Vincoli derivanti da trasferimenti		-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Altri vincoli		-
	Totale parte vincolata (C)	-
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	147.633,39
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	240.133,17

Di seguito viene riportata l'evoluzione del risultato di amministrazione negli anni:

Anno	Avanzo di competenza comprensivo dell'avanzo applicato (a)	Avanzo residui (b)	Risultato di gestione (c = a + b)	Avanzo anno precedente non applicato (d)	Risultato contabile (e = c + d)	Avanzo vincolato (f)	Avanzo destinato agli investimenti (g)	Avanzo libero (h)	Avanzo accantonato (i = e - f - g - h)
2016 (n-1)	147.314,43	21.953,58	169.268,01	537.056,55	706.324,56	-	168.713,41	56.685,66	480.925,49
2017 (n)	346.162,10	4.487,81	350.649,91	538.324,56	888.974,47	-	147.633,39	240.133,17	501.207,91

3.2 – Il Conto Economico.

Il **Conto Economico** dell'esercizio 2017 è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio di riferimento, è stato pari a **609.327,87** euro.

I componenti positivi e negativi secondo i criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	Anno 2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	3.783.935,55
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	3.309.205,74
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	474.729,81
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 133.526,23
Risultato della gestione operativa	341.203,58
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	310.968,56
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	652.172,14
Imposte	42.844,27
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	609.327,87

3.3 – I valori patrimoniali

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2017 (n)	Anno 2016 (n-1)
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Totale immobilizzazioni immateriali	3.121,56	1.270,21
Totale immobilizzazioni materiali	16.788.798,67	16.680.044,53
Totale immobilizzazioni finanziarie	119.259,38	100.544,54
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	16.911.179,61	16.781.859,28
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>Rimanenze</i>	-	-
<i>Crediti</i>	533.413,22	799.945,54
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
<i>Disponibilità liquide</i>	782.740,32	819.794,52
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.316.153,54	1.619.740,06
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.196,51	1.161,46
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	18.228.529,66	18.402.760,80
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2017 (n)	Anno 2016 (n-1)
A) PATRIMONIO NETTO		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.101.618,78	11.153.139,79
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	18.224,75	3.661,30
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	-	-
D) DEBITI		
Debiti da finanziamento	4.413.478,62	4.973.713,67
Debiti verso fornitori	330.354,71	747.741,80
Debiti per trasferimenti e contributi	67.368,17	275.102,49
Altri debiti	164.556,44	74.620,25
TOTALE DEBITI (D)	4.975.757,94	6.071.178,21
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.132.928,19	1.174.781,50
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	18.228.529,66	18.402.760,80
CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE	285.618,23	-

3.4 – Il Bilancio di Previsione

Il **Bilancio di Previsione**, approvato con la già citata deliberazione consiliare n. **12** del **26/02/2018** rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza **2018**, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267):

Entrate

Anno 2018

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	-
	Fondo pluriennale vincolato	-
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.264.404,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	180.600,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	382.602,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	135.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
	Totale entrate finali	3.962.606,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	-
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	900.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	554.860,00
	TOTALE TITOLI	5.417.466,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.417.466,00

Spese

Anno 2018

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA
	Disavanzo di amministrazione	-
TITOLO 1	Spese correnti	3.198.093,28
	- di cui fondo pluriennale vincolato	-
TITOLO 2	Spese in conto capitale	204.150,00
	- di cui fondo pluriennale vincolato	-
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	-
	Totale spese finali	3.402.243,28
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	560.362,72
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	900.000,00
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	554.860,00
	TOTALE TITOLI	5.417.466,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.417.466,00

Analogamente per quanto riguarda le previsioni dell'intero triennio:

Entrate

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Cassa anno 2018 (n)	Competenza anno 2018 (n)	anno 2019 (n + 1)	anno 2020 (n + 2)
	Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	400.000,00			
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.003.019,00	3.264.404,00	3.224.904,00	3.224.904,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	244.860,45	180.600,00	174.600,00	174.600,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	732.787,08	382.602,00	371.042,00	371.042,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	271.571,69	135.000,00	136.000,00	90.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
	Totale entrate finali	5.252.238,22	3.962.606,00	3.906.546,00	3.860.546,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	22.163,08	-	-	-
TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	558.377,63	554.860,00	554.860,00	554.860,00
	TOTALE TITOLI	6.732.778,93	5.417.466,00	5.361.406,00	5.315.406,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.132.778,93	5.417.466,00	5.361.406,00	5.315.406,00

Spese

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Cassa anno 2018 (n)	Competenza anno 2018 (n)	anno 2019 (n + 1)	anno 2020 (n + 2)
	Disavanzo di amministrazione		-	-	-
TITOLO 1	Spese correnti	3.643.240,69	3.198.093,28	3.124.887,18	3.108.124,58
	- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
TITOLO 2	Spese in conto capitale	882.752,60	204.150,00	205.150,00	159.150,00
	- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-
	Totale spese finali	4.525.993,29	3.402.243,28	3.330.037,18	3.267.274,58
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	560.362,72	560.362,72	576.508,82	593.271,42
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	554.860,00	554.860,00	554.860,00	554.860,00
	TOTALE TITOLI	6.541.216,01	5.417.466,00	5.361.406,00	5.315.406,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.541.216,01	5.417.466,00	5.361.406,00	5.315.406,00

FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	591.562,92
---------------------------------------	-------------------

3.5 – Equilibrio finale di bilancio

L'equilibrio finale di bilancio viene rappresentato nel quadro che segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	Competenza		
	2018 (n)	2019 (n+1)	2020 (n+2)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	400.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	3.827.606,00	3.770.546,00	3.770.546,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)	3.198.093,28	3.124.887,18	3.108.124,58
- di cui fondo pluriennale vincolato			
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	74.606,00	84.012,00	84.012,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-)	560.362,72	576.508,82	593.271,42
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	69.150,00	69.150,00	69.150,00

		Competenza		
		2018 (n)	2019 (n+1)	2020 (n+2)
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (+) - di cui per estinzione anticipata di prestiti				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+) - di cui per estinzione anticipata di prestiti				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)		69.150,00	69.150,00	69.150,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)				
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I+L+M)				
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)				
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)		135.000,00	136.000,00	90.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine -(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)		69.150,00	69.150,00	69.150,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale (-) - di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		204.150,00	205.150,00	159.150,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)				
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (-)				
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				

3.6 – Ricognizione dei ResiduiDi seguito la ricognizione dei **Residui Attivi e Passivi**:

RESIDUI ATTIVI	01.01.2017	Riscossi	Magg. - Minori accertamenti	31.12.2017
Titolo I	752.336,92	451.738,47	-	300.598,45
Titolo II	17.388,54	13.021,93	36,07	4.330,54
Titolo III	450.846,33	193.350,10	7.213,48	250.282,75
<i>Totale parziale</i>	1.220.571,79	658.110,50	7.249,55	555.211,74
Titolo IV	30.955,23	-	-	30.955,23
Titolo V	-	-	-	-
Titolo VI	22.163,08	-	-	22.163,08
<i>Totale parziale</i>	53.118,31	-	-	53.118,31
Titolo VII	-	-	-	-
Titolo IX	3.519,63	2,00	-	3.517,63
<i>Totale</i>	1.277.209,73	658.112,50	7.249,55	611.847,68

RESIDUI PASSIVI	01.01.2017	Pagati	Eliminati	31.12.2017
Titolo I	1.056.382,11	973.677,37	11.737,36	70.967,38
Titolo IV	-	-	-	-
<i>Totale parziale</i>	1.056.382,11	973.677,37	11.737,36	70.967,38
Titolo II	40.145,43	15.619,36	-	24.526,07
Titolo III	-	-	-	-
<i>Totale parziale</i>	40.145,43	15.619,36	-	24.526,07
Titolo V	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-	-
<i>Totale</i>	1.096.527,54	989.296,73	11.737,36	95.493,45

4 - Pareggio di bilancio.

Anni del precedente periodo di mandato

(valori espressi in migliaia di euro)

	2015	2016	2017
Saldo tra entrate e spese finali, rideterminato valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	553	783	738
Obiettivo di saldo finale di competenza rideterminato a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti e non utilizzati	-5	0	5
Risultato	558	783	733

L'Ente, nel periodo del precedente mandato, ha rispettato il pareggio di bilancio interno e conseguentemente **non** è stato soggetto a sanzioni.

Il bilancio di **previsione 2018 – 2020** è in linea con le nuove disposizioni relative al pareggio di bilancio, come risulta dal seguente prospetto:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrate (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.264.404,00	3.224.904,00	3.224.904,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	180.600,00	174.600,00	174.600,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	382.602,00	371.042,00	371.042,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	135.000,00	136.000,00	90.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.198.093,28	3.124.887,18	3.108.124,58
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	74.606,00	84.012,00	84.012,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	1.085,00	1.085,00	1.085,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.119.402,28	3.036.790,18	3.020.027,58
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	204.150,00	205.150,00	159.150,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	204.150,00	205.150,00	159.150,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		639.053,72	664.605,82	681.368,42

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

5 – Indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile, per l'anno 20.. con il limite della capacità d'indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come riportato dal prospetto che segue.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedentemente assunti e da quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi 3 titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO		
PRIMO LIMITE DA RISPETTARE - Art 204 Tuel		
BILANCIO 20178		
riferimento: RENDICONTO 2016		
ENTRATE	ACCERTAMENTI	
TITOLO 1	3.284.357,73	
TITOLO 2	134.778,78	
TITOLO 3	376.186,38	
TOTALE	3.795.322,89	A
Limite di indebitamento: 10% di A	379.532,28	B
VERIFICA		
Ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento nel 2018 al netto dei Contributi Statali e Regionali		
Interessi passivi		
Interessi passivi verso la Cassa DD. PP*	120.451,17	
Interessi passivi verso		
Interessi passivi verso		
Interessi passivi su		
Interessi passivi per garanzie (207 Tuel)*		
Totale	120.451,17	
* compreso gli interessi per mutui dell'anno 2018		
Contributi statali e regionali (a detrarre)		
.....	0,00	
Totale	0,00	
TOTALE INTERESSI AL 01/01/20....	120.451,17	C
verifica del limite B-C	259.081,11	LIMITE RISPETTATO

5.1 - Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo considerato l'Ente non ha dato corso a contratti relativi a strumenti derivati.

5.2 - Rilevazione flussi:

In riferimento a quanto indicato al punto precedente non vi sono flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata.

6 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.**QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO**

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Sentenza esecutive	0,00	7.003,78	3.806,40	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	1.515,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	33.550,00	259.900,20	3.176,04
Totale	0,00	23.518,78	37.356,40	259.900,20	3.176,04

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

7. - Spesa per il personale:**7.1 - Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio:**

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	663.021,32	669.576,23	669.576,23	669.576,23	669.576,23
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	652.806,77	611.768,63	578.085,68	603.294,68	625.924,98
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	20,49%	19,53%	14,00%	19,15%	20,70%

7.2 - Spesa del personale pro-capite:

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	110,95	107,70	102,69	107,98	112,36

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

7.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
<u>Abitanti</u> Dipendenti	328	364	363	364	360

7.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Si, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

7.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Di seguito si riporta la spesa impegnata, relativamente al lavoro flessibile, nei vari anni:

Anno	Spesa
2013	27.302,00
2014	36.247,39
2015	42.049,75
2016	40.500,00
2017	22.383,61

7.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO

7.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	51.156,69	47.983,18	52.863,86	53.281,72	52.863,86

7.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

Nel periodo del mandato non sono state effettuate nuove esternalizzazioni.

PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

8. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

La Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo del Veneto, in relazione alle risultanze della relazione resa dall'organo di revisione sul rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014, sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie con propria deliberazione, e della successiva istruttoria, ha adottato la deliberazione n. 75 in data 22.12.2016, nella quale sono state rilevate alcune criticità afferenti il rendiconto 2014.

Nella deliberazione viene riportato in sintesi quanto segue:

1. accerta che il comune è ricorso nel 2014 ad anticipazione di tesoreria per un periodo di 208 giorni di utilizzo ed un totale di € 453,96 di somme maturate a titolo di interessi passivi al 31.12.2014;
2. demanda al Responsabile dei servizi finanziari ed al revisore di predisporre una dettagliata analisi nella quale possa emergere come il comune, già nel triennio 2017 - 2019, abbia la ragionevole prospettiva di conseguire stabili equilibri di parte corrente; (Successivamente, alla ricezione della deliberazione della Corte dei Conti, è stata redatta in data 20.04.2017 dal Responsabile dei servizi finanziari e dal Revisore dei Conti un dettagliata analisi, come richiesto e trasmesso alla Corte dei Conti).
3. rileva alcune criticità in merito al riaccertamento straordinario dei residui;
4. accerta il mancato rispetto del parametro di deficitarietà relativo al volume dei residui passivi complessivi del titolo I superiore al 40% degli impegni del medesimo titolo con incidenza del 45,96%;
5. accerta l'esistenza del debito fuori bilancio riguardante la ricapitalizzazione di Vicenza Nord Servizi S.r.l., che risulta inviato alla Procura regionale della Corte dei Conti;
6. accerta la presenza di Organismi Partecipati in perdita e la mancata redazione della nota informativa debiti crediti;
7. riscontra la chiusura in perdita al 31.12.2013 di società partecipate e invita il Comune a provvedere ad un effettivo monitoraggio sull'andamento delle società stesse per evitare ricadute negative sul bilancio dell'ente;
8. accerta lo sfioramento del parametro di deficitarietà strutturale relativo al rapporto tra lo stock di debito e le entrate correnti, seppure in miglioramento rispetto al precedente esercizio;
9. accerta che l'ente non ha provveduto nell'anno 2014 ad effettuare la ricognizione del personale al fine di verificare eventuali soprannumeri ed eccedenze e non ha adottato il piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità;

La Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo del Veneto, in relazione alle risultanze della relazione resa dall'organo di revisione sul rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2015, sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie con propria deliberazione, e della successiva istruttoria, ha adottato la deliberazione n. 97 in data 07.02.2018, nella quale sono state rilevate alcune criticità afferenti il rendiconto 2015.

Nella deliberazione viene riportato in sintesi quanto segue:

1. rileva il permanere di una complessiva situazione di fragilità degli equilibri di bilancio in relazione al disavanzo di gestione di parte corrente principalmente dovuto alla copertura del disavanzo da riaccertamento straordinario nonché all'esistenza di anticipazione di tesoreria;
2. raccomanda all'ente di prestare particolare attenzione alla verifica infrannuale degli equilibri di bilancio;
3. raccomanda infine una specifica vigilanza sull'andamento degli organismi partecipati, accantonando parte del risultato di amministrazione in presenza e a copertura di potenziali perdite.

Le richiamate deliberazione della Corte dei Conti è stata pubblicata in Amministrazione trasparente - Controlli e rilievi sull'amministrazione - Corte dei conti.

- Attività giurisdizionale:

Questo Comune non è stato oggetto di sentenze.

9. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Organo di revisione, nel corso del mandato, non ha rilevato gravi irregolarità contabili.

PARTE IV - ORGANISMI CONTROLLATI

10. Organismi controllati:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 27.09.2017 è stata effettuata la revisione straordinaria e ricognizione delle partecipazioni. In tale atto è stato indicato che il Comune detenendo una piccola partecipazione in Banca Etica SCPA ritiene di doverla dismettere.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento

10.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008?:

SI NO

10.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

10.3 - Le società partecipate**Le partecipazioni societarie**

Il comune di Bolzano Vicentino partecipa al capitale delle seguenti società:

1. **Vicenza Nord Servizi S.r.l** con una quota del 100%;
2. **Viacqua S.p.A.** con una quota dello 0,139%;
3. **Società Impianti Berico Tesina Acqua S.r.l.** con una quota del 14,70%;
4. **Banca Popolare Etica S.c.p.a.** con una quota dello 0,003%

Partecipazioni, associazioni, convenzioni, unioni, consorzi

Il comune di Bolzano Vicentino partecipa ai seguenti Consorzi:

1. **Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione** con una quota dello 0,59%;
2. **Consorzio per l'Igiene dell'Ambiente e del Territorio** con una quota del 1,75%;
3. **Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino** con una quota del 3,35%;

L'adesione a:

- convenzioni
- unioni
- consorzi

essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

10.4 - Provvedimenti adottati in conseguenza dell'adozione del Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate

Con delibera di Consiglio n. 43 del 27/09/2017, è stato adottato il Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate, che ha previsto il seguente **Piano Operativo**:

Azioni intraprese in conseguenza all'adozione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate (l. 190/2014, art. 1, commi da 609 a 616; D.Lgs. 175/2016, art. 24)

Denominazione	Azioni previste e/o intraprese
Vicenza Nord Servizi S.r.l.	da mantenere
Viacqua S.p.A.	già oggetto di fusione
Società Impianti Berico Tesina Acqua S.r.l.	da incorporare
Banca Popolare Etica S.c.p.a.	da cedere

10.5 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**Esternalizzazione attraverso società:**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2017 *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	5	1		713.150,00	100,00	62.518,00	26.847,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

10.6 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):*(Certificato preventivo-quadro 6 quater)*

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2017 *							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13			76.464.360,00	0,139	60.341.300,00	7.941.817,00
2	13			8.249,00	14,70	6.747.944,00	- 71.910,00
6	13			0,00	0,003	1.727.211.530,00	2.273.208,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

Tale è relazione di inizio mandato, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011 è stata predisposta dal responsabile del servizio finanziario Claudio Donà.

LI 06/09/2018



Il Sindaco
Daniele Galvan